

Informazioni notizie commenti



Anno XXVII - n. 1

Pubblicazione
trimestrale
dell'Ente Bilaterale
Emilia-Romagna
Via De' Preti, 8
40121 Bologna

*Direttore
responsabile:*
Giuseppe Vancini

*Progetto grafico e
impaginazione:*
Tuna bites, Bologna

Stampa:
Casma Tipolito,
Bologna

EDITORIALE

ABACO Il sistema informatico EBER

ADESIONI Anno 2022

FONDARTIGIANATO La formazione continua tra sostegno e rilancio

SICUREZZA L'impegno dell'artigianato per il lavoro sicuro
Bando ISI-INAIL: la condivisione di OPRA, un'opportunità per le aziende

SISTEMA EBER Sintesi della relazione al bilancio al 31/12/2020

editoriale

L'anno appena iniziato ha portato con sé una riforma degli ammortizzatori sociali, l'ennesima, che ha sancito l'obbligatorietà dell'ammortizzatore indipendentemente dalla dimensione d'impresa, ha sostanzialmente riproposto il principio su cui è stato costruito il Fondo Paritetico Bilaterale dell'Artigianato. Dobbiamo ancora attendere che la cornice regolatoria si perfezioni, ma possiamo già affermare che uno dei postulati cardine sui quali è nato FSBA è stato esteso a tutti i settori, dando ragione alla bilateralità artigiana che, con lungimiranza, aveva previsto la copertura universalistica.

L'obbligatorietà della contribuzione al Fondo Paritetico Bilaterale, qualora ci fossero dubbi, è stata ulteriormente ribadita e rafforzata. La forza del sistema bilaterale, tuttavia, trae la sua maggiore forza dalle relazioni sindacali e solo se si saprà dare nuovo slancio ad esse, investendo nella competenza dei singoli si potrà davvero rafforzare il sistema e gli strumenti di cui si è dotato. La bilateralità artigiana è rimasta solida solo perché ha saputo rinnovarsi costantemente, dando risposte rinnovate al mutare dei tempi e all'evoluzione economica e sociale della platea degli aderenti a cui si rivolge.

L'anno in corso è anche una sfida per il Fondo Contrattuale di Welfare Regionale, l'anno passato si è completata la platea degli aventi diritto alle prestazioni e ora quelle stesse prestazioni sono state arricchite e ci attende il compito di portarle a conoscenza di tutti i lavoratori e le imprese alle quali sono rivolte. Il confronto e le relazioni consolidate ci hanno anche permesso di individuare un ricco ventaglio di prestazioni rivolte al consolidamento e allo sviluppo delle imprese, per sostenerle nella transizione digitale e sostenibile, consapevoli che aziende più solide sono in

grado di offrire lavoro di qualità e crescita professionale nell'ottica di una valorizzazione del proprio capitale umano. Il consolidamento del Fondo Contrattuale di Welfare Regionale è la sintesi di un'esperienza complessa che ha saputo coniugare l'esperienza bilaterale, valorizzando la contrattazione di secondo livello dell'artigianato, caratterizzando positivamente un modello di relazioni e trovando una sintesi, a volte difficile, in uno strumento capace di rispondere con efficacia al sostegno delle famiglie e, al contempo, di supportare le imprese.

Lo scenario internazionale ci consegna uno scenario dai contorni incerti, dove i costi energetici e i rallentamenti nella fornitura di materie prime rischiano di imprimere una decisa frenata alla ripresa economica a cui abbiamo assistito nel secondo semestre del 2021. Ci troviamo di fronte ad un paese già profondamente provato da due anni di pandemia i cui segni sono evidenti, anche sul piano psicologico ed emotivo, ulteriori incertezze e difficoltà rischiano di infliggere una nuova stagione di tensioni sociali. Il sistema di relazioni industriali che, con pazienza, abbiamo consolidato nella bilateralità artigiana dell'Emilia-Romagna è un luogo dove è possibile trovare soluzioni attraverso un confronto positivo, rispondendo a lavoratori e imprese con strumenti efficaci e puntuali.

ABACO il sistema informatico EBER

UN UNICO PORTALE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI FSBA ED EBER

EBER ha attivato da alcuni anni un sistema informatico tramite il quale si ha accesso a tutte le prestazioni previste dai regolamenti regionali e di FSBA. È stata predisposta un'interfaccia web che in maniera molto intuitiva guida l'utente alla compilazione delle singole richieste di prestazione. È possibile verificare la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di EBER. Ciò consente alle imprese in regola di avere accesso alla richiesta di prestazioni. Le associazioni e/o i consulenti registrati in ABACO, che operano per conto delle imprese tramite il "codice azienda", possono accedere ai dati dell'impresa stessa per richiedere la prestazione o per verificarne la regolarità.

Al sistema ABACO (abaco.eber.org) si accede anche dall'home page del sito EBER (www.eber.org)

► Chi può accedere?

Chi, essendo associazione costituente EBER, consulente o impresa sia intenzionato ad attivare, per conto dei propri associati, clienti o direttamente, un servizio o una prestazione EBER.

► Come?

Attraverso ID e password assegnata dal sistema.

- Le associazioni costituenti hanno ricevuto da EBER l'ID e la password.
- I consulenti associati all'Ordine hanno ricevuto, previa richiesta complessiva dell'ordine, l'ID e la password.
- L'impresa accede al Portale ABACO di EBER e si registra nell'apposita sezione.

► L'accesso è libero?

L'operatività è consentita esclusivamente ai soggetti registrati, i quali possono avviare le funzioni di consultazione della regolarità contributiva e di richiesta prestazioni, solo per le imprese abinate tramite il codice azienda.

► Cos'è il codice azienda?

È il codice che trovate sul retro della lettera allegata a questo giornale.

► A cosa serve?

Ad attivare direttamente dal portale ABACO di EBER i servizi per l'azienda corrispondente.

► Chi può usare il codice azienda?

- L'associazione di riferimento costituente EBER
- Il consulente di riferimento
- L'impresa che gestisce autonomamente i propri servizi.

► Come entrano in possesso le associazioni di riferimento costituenti EBER del codice azienda?

Segnalando a EBER i dati anagrafici di quegli associati per i quali espletano il servizio.

► Come faccio a registrarli al portale?

Accedendo alla sezione "Nuovo Utente" e compilando il form proposto. Riceverà conferma di ID e PW via email.

► Dovrò inserire il codice azienda di un'impresa da me assistita ogni volta che accedo, per questa impresa, al portale?

No, il sistema associa l'impresa a quell'identificativo, per cui la volta successiva non dovrà inserire nulla.

► Se l'impresa ha più consulenti è necessario avere diversi codici azienda?

No, è sufficiente il codice azienda inviato; ogni consulente potrà consultare la situazione della regolarità dei versamenti dell'impresa, ma potrà vedere solo le richieste da lui presentate.

► Se l'impresa smarrisce il codice azienda, come deve regolarsi?

Dovrà rivolgersi a EBER per averlo nuovamente.

ADESIONI

a FSBA • EBNA • EBER

(anno 2022)

ADESIONE A FSBA

In ottemperanza al D.Lgs. 148/2015 e L.234/2021, tutte le imprese artigiane di qualsiasi dimensione, a partire da 1 dipendente hanno l'obbligo di aderire a FSBA e tale obbligatorietà è evidenziata dal codice di autorizzazione 7B presente nel cassetto INPS aziendale. Fanno eccezione quelle imprese che pur essendo artigiane fruiscono di trattamenti di integrazione salariale CIGO e/o CIGS, identificate con i seguenti C.S.C.:

- 4.13.01 – 4.13.02 – 4.13.03 – 4.13.04 – 4.13.05;
- 4.18.03 con c.a. 5K;
- 4.02.XX con c.a. 3H;
- 4.11.XX con c.a. 3H;
- 4.XX.XX con c.a. 3X;
- 4.13.06 – 4.13.07 – 4.13.08 con c.a. 3P e 3X.

Quote di adesione ad FSBA

- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico impresa, 0,15% a carico lavoratore)
- Dal 1/1/2022 si è tenuti al versamento anche per i lavoratori a domicilio

ADESIONE ALLA BILATERALITÀ ARTIGIANA EBNA/EBER

L'adesione alla Bilateralità Artigiana dà diritto ad accedere alle attività e prestazioni previste dalla Contrattazione Nazionale, Regionale in relazione alle materie di sostegno al reddito, sicurezza, rappresentanza, welfare, sviluppo imprese.

1 Sono tenute all'adesione alla bilateralità, con versamento EBNA tramite F24*, tutte le imprese con almeno un dipendente, che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato e le imprese versanti FSBA.

Le imprese artigiane (C.S.C. 4) di qualunque dimensione e le imprese versanti FSBA sono tenute al versamento mensile delle quote:

- EBNA € 7,65 o € 11,65 a partire dal rinnovo CCNL (vedi tabella allegata),
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'Accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori C.S.C. 1, 2, 3, 5, 6, 7 di qualunque dimensione, quindi versanti CIG, FIS o ad altro ammortizzatore previsto dalla legislazione, che applicano contratti Artigiani, sono tenute ad aderire alla Bilateralità Artigiana con le seguenti quote:

- EBNA € 7,65, € 10,42 o € 11,65 a partire dal rinnovo CCNL (vedi tabella allegata),
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

L'adesione si realizza secondo la tipologia d'impresa e la contribuzione è dovuta per tutti i lavoratori dipendenti, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Anche in caso

di assunzioni o cessazioni in corso di mese la contribuzione resta interamente dovuta.

Per i dipendenti part-time le quote fisse non sono riproporzionabili. Sono esclusi dirigenti e altre figure professionali non comprese nel numero dei dipendenti.

Dal 1/1/2022 si è tenuti al versamento anche per i lavoratori a domicilio.

I lavoratori intermittenti (a chiamata) sono tenuti al versamento alla bilateralità nei mesi in cui prestano attività lavorativa. Se assunti con indennità di chiamata, il versamento è dovuto per tutte le mensilità.

I lavoratori intermittenti sono sempre esclusi dal versamento della sola quota regionale.

Possono altresì aderire alla bilateralità artigiana per accedere alle prestazioni regionali EBER, Sicurezza, Rappresentanza, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dai CCNL dell'Artigianato, previo accordo aziendale sottoscritto dalle Parti costituenti EBER.

Possono aderire al solo sistema Salute e Sicurezza promosso dalla bilateralità artigiana, con le modalità previste al punto 8, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dall'artigianato e associate alle Organizzazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI.

2 L'adesione a FSBA è obbligo di legge in forza del decreto 148/2015 e della L.234/2021 avendo le Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato costituito il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo (FSBA). L'adesione ad EBNA è un obbligo contrattuale per chi applica contratti artigiani e le imprese versanti FSBA.

L'adesione ad EBER, per le categorie e secondo gli importi previsti dalle Parti Sociali Regionali nell'accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/2017 e ss. mm. ii, è un obbligo contrattuale a partire da Settembre 2017 per le imprese applicanti contratti artigiani e le imprese versanti FSBA.

Il versamento è inscindibile.

Per le imprese del trasporto merci la quota regionale EBER di € 6,75 è dovuta da ottobre 2018.

Per le imprese applicanti contratti della meccanica, odontotecnica, oreficeria, la quota regionale è dovuta dal gennaio 2021 (vedi

tabella semplificativa versamenti mensili, codice contratto INPS 116 e alfanumerico unico C030).

La regolarità contributiva, per l'accesso alle provvidenze, è fissata in 36 mesi antecedenti l'ultima mensilità presente in banca dati.

Ferma restando la regolarità prevista per FSBA, per le imprese artigiane applicanti altri contratti che prevedano una propria bilateralità, siglati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori costituenti EBER, la regolarità contributiva per l'accesso alle prestazioni EBER di welfare e sviluppo imprese è prevista in 12 mesi retroattivi dall'ultimo versamento disponibile in banca dati.

Le imprese "multilocalizzate" ovvero con sedi locali anche in regioni diverse dall'Emilia Romagna, dovranno effettuare il versamento su F24 con le seguenti modalità: le imprese con sedi locali in più regioni dovranno effettuare il versamento EBNA/FSBA ed eventuale quota regionale suddiviso per ogni regione.

Pertanto nel modello F24 andrà compilata una riga relativa ai lavoratori operanti nella regione in cui l'azienda ha l'accentramento contributivo e una per ogni sede Inps provinciale fuori regione. Per ogni lavoratore andrà versata la relativa quota EBNA/FSBA e la eventuale quota regionale di competenza.

Il modello F24 andrà così compilato:

Sezione INPS

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'accentramento contributivo;
- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" l'importo

ADESIONI (anno 2022)

EBNA/FSBA/eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella regione dove l'azienda ha l'accentramento contributivo.

In caso quindi di ulteriori sedi operative fuori regione, i campi sottostanti andranno così compilati:

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'unità locale fuori regione;
- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" va indicato l'importo EBNA/FSBA/eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella provincia dove l'azienda ha l'ulteriore unità locale.

3 Le imprese che, applicando contratti artigiani intendano, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale di categoria, versare € 30 mensili ai lavoratori in alternativa al solo versamento inerente la parte nazionale della Bilateralità, dovranno comunque continuare a versare la contribuzione complessivamente prevista e potranno richiedere restituzione parziale della sola quota inerente la contrattazione Nazionale, dimostrando quanto erogato ai lavoratori in alternativa al versamento alla Bilateralità Artigiana (secondo quanto previsto dall'Accordo delle Parti Sociali Nazionali del 7/02/18). Tali imprese dovranno comunque garantire ai lavoratori tutte le prestazioni previste dalla bilateralità. Non è previsto un versamento alternativo per ciò che riguarda la quota regionale EBER.

4 Con i regolari versamenti si ha accesso alle prestazioni e attività EBNA-FSBA-EBER.

5 Se un'azienda non ha effettuato costantemente e correttamente i versamenti mensili, può recuperare tramite modello F24 compilando, per ogni mensilità mancante o non corretta, un rigo dell'F24 indicando il periodo per il quale effettua il versamento. La riscontrata irregolarità nei versamenti impedisce l'accesso alle prestazioni e attività.

6 Le imprese i cui lavoratori, secondo le regole OPRA/EBER, abbiano eletto il rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza, potranno richiedere il rimborso di una parte della quota relativa alla sicurezza inviando la modulistica predisposta (MOD.SIC.RLSA).

7 Sono sempre e comunque escluse dall'adesione e quindi dal versamento le imprese dell'Edilizia.

ALTRE IMPRESE PER IL SISTEMA SICUREZZA
Sistema Bilaterale per la sicurezza Fondo Territoriale Sicurezza

8 Le imprese non artigiane che non applicano Contratti Collettivi Nazionali artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI, possono avvalersi del sistema bilaterale per la sicurezza. Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di € 30,00 moltiplicata per il numero dei dipendenti in forza al 31/01/22; il contributo va versato in misura intera anche per i lavoratori con contratto part-time.

Per effettuare il versamento va compilato il modello UNIEMENS, utilizzando il codice W150 seguito dalla dicitura "Contr. Ass. Contr." nella sezione "DATI AZIENDALI" nel mese di febbraio di ogni anno, salvo diverse indicazioni.

Le imprese di nuova costituzione o che assumono lavoratori stagionali dovranno versare entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale

dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni. (Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente).

*COME COMPILARE IL MODELLO F24

- ▶ Nel campo **codice sede** va indicato il codice della sede INPS competente;
- ▶ Nel campo **causale contributo** va indicato EBNA;
- ▶ Nel campo **matricola INPS/codice INPS/filiale azienda** va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- ▶ Nel campo **periodo di riferimento**, nella colonna "da mm/aaaa" è indicato il mese e l'anno di competenza, nel formato MM/AAAA; la colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.
- ▶ Nel campo **"importi a debito versati"** l'importo EBNA/FSBA/eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori relativi alla sede INPS indicata.

In caso di versamenti relativi a più mensilità si deve compilare un rigo per ogni mese/anno.

COME COMPILARE IL FLUSSO UNIEMENS

All'interno di "denunciaIndividuale", "DatiRetributivi" "datiParticolari", si valorizza l'elemento "ConvBilat" inserendo in "Conv", in corrispondenza di "CodConv", il valore **EBNA** e, in corrispondenza dell'elemento "Importo" l'importo, a livello individuale, del versamento effettuato nel mod. F24 con il corrispondente codice. L'elemento "Importo" contiene l'attributo "Periodo" in corrispondenza del quale va indicato il mese di competenza del versamento effettuato con F24, espresso nella forma "AAAA-MM".

Fare attenzione alla corrispondenza fra Codice Contratto INPS indicato in UNIEMENS e il contratto applicato.

ADESIONI (anno 2022)

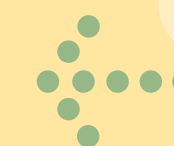
Contratto/Settore	**Codice Contratto INPS	***Codice alfanumerico unico CCNL	C.S.C. 4 (e C.S.C. 7 sotto i 5 dipendenti con esclusione della quota FSBA)				C.S.C. 1, 7, Altri C.S.C. o 4 versante CIG		
			EBER	EBNA <small>*quota da decorrenza rinnovo contrattuale</small>	FSBA (solamente per le aziende con C.S.C. 4)		EBER	EBNA <small>*quota da decorrenza rinnovo contrattuale</small>	FSBA
					Impresa	Lavoratore			
Tessile/Abbigliamento/Calzature	003	V751	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Lavanderie	003	V751	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Chimica/gomma/plastica/vetro	003	V751	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Ceramica	003	V751	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Occhialerie	003	V751	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Acconciatura/Estetica	021	H515	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Legno/arredamento	101	F060	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Lapidei	101	F060	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Meccanica*/Odontotecnici*	116	C030	€13,50	*€11,65	0,45%	0,15%	€10,00	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			€1,08	*€0,06			€0,73	*€0,21	-
Orafi*	116	C030	€6,75	*€11,65	0,45%	0,15%	€6,75	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			€0,50	*€0,06			€0,50	*€0,21	-
Pulizie	120	K521	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Trasporto*	151	I100	€6,75	*€11,65	0,45%	0,15%	€6,75	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			€0,50	*€0,06			€0,50	*€0,21	-
*Alimentazione*Panificazione	175	E015	€13,50	*€11,65	0,45%	0,15%	€10,00	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			€1,08	*€0,06			€0,73	*€0,21	-
Grafica comunicazione	180	G016	€13,50	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€1,08	€0,04 (*€0,06)			€0,73	€0,19 (*€0,21)	-
Noleggio autobus con conducente	376	IC37	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Cineaudiovisivo	387	G113	€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Tessile/Abbigliamento/Calzature PMI	336	V750	-	-	-	-	€6,75	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			-	-	-	-	€0,50	*€0,21	-
Chimica PMI	336	V750	-	-	-	-	€6,75	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			-	-	-	-	€0,50	*€0,21	-
Terzo fuoco	336	V750	-	-	-	-	€6,75	*€11,65	-
Contributo di solidarietà			-	-	-	-	€0,50	*€0,21	-
Altri contratti non siglati dalle organizzazioni Artigiane			€6,75	€7,65 (*€11,65)	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42 (*€11,65)	-
Contributo di solidarietà			€0,50	€0,04 (*€0,06)			€0,50	€0,19 (*€0,21)	-
Edilizia	071	F015	-	-	-	-	-	-	-

C.S.C. (Codice Statistico Contributivo)

Legenda C.S.C.

- 4 ARTIGIANATO
- 1 INDUSTRIA
- 7 TERZIARIO
- 2, 3, 5, 6 ALTRI

Tabella riepilogativa dei versamenti e del relativo contributo di solidarietà



* Quota da decorrenza rinnovo contrattuale: fino al mese precedente il rinnovo contrattuale che ha previsto l'adesione all'accordo interconfederale del 17/12/2021 si applica la quota di € 7,65 ovvero € 10,42. Dal mese di decorrenza o adesione all'accordo citato, si applica la quota di € 11,65.

** La colonna codice contratto INPS indica quale codice vada inserito in uniemens in relazione al contratto di lavoro applicato. I messaggi INPS hanno già fornito o stanno fornendo, in accordo con le parti datoriali nazionali, queste indicazioni.

*** Codice alfanumerico unico dei contratti collettivi nazionali di lavoro: è il codice contratto CNEL da valorizzare nella apposita colonna su uniemens come previsto dalla circolare INPS n° 170 del 12/11/2021 a partire dalla competenza di dicembre 2021.

Fondartigianato

LA FORMAZIONE CONTINUA TRA SOSTEGNO E RILANCIO

Anche durante l'ultimo travagliato anno di pandemia il Fondo ha mantenuto fede alle proprie finalità di sostegno alle imprese e ai lavoratori del settore e alla propria storia, fatta da sempre di adattamento al cambiamento e di continuità.

La fase storica senza precedenti, che tutti i soggetti coinvolti hanno dovuto attraversare e che tuttora ha lasciato un'impronta forte di cambiamento nei contesti sociali e produttivi, ha posto una sfida di fronte alla quale il Fondo non è restato indifferente continuando a porsi al fianco delle imprese e dei lavoratori, ascoltando i loro bisogni e trasformando le proprie modalità operative per supportare le mutate esigenze. Questo perché la formazione è uno dei motori che possono agevolare la ripresa economica delle Piccole e Micro Imprese, cuore del tessuto produttivo italiano che maggiormente ha subito e sta subendo gli effetti della crisi.

Per questi motivi il Fondo ha affrontato tutte queste sfide con un massiccio pacchetto di iniziative a supporto del mondo artigiano.

Già a partire dal 2020, con l'obiettivo di sostenere ulteriormente le imprese durante la fase iniziale della crisi, Fondartigianato ha ampliato l'offerta formativa programmata - pari a € 35.000.000 - integrando le risorse messe a disposizione con ulteriori € 6.500.000. Inoltre, con l'Invito COVID, Fondartigianato è stato il primo e unico Fondo Interprofessionale a offrire risorse significative per l'adozione dei protocolli di sicurezza anti contagio e per sostenere la riorganizzazione o la trasformazione delle attività di impresa in risposta alla crisi.

Con l'Invito 1°-2021 il Fondo ha scelto di proseguire sulla strada già tracciata, mettendo a disposizione delle imprese beneficiarie risorse consistenti - pari a € 32.000.000 - articolate su molteplici linee di finanziamento e strutturate

con l'obiettivo di rendere l'offerta sempre più coerente con il ruolo svolto dal Fondo stesso.

In continuità con l'impegno di rispondere ai bisogni formativi delle aziende, è stata integrata la **Linea 3 (Formazione Integrata con FSBA)** e la **Linea 8 (Just In Time)** con un ulteriore stanziamento complessivo di circa € 4.500.000. Inoltre, sulla scorta dell'accelerazione digitale e della ricerca di nuove competenze imposte dalla crisi pandemica, Fondartigianato ha deciso di finanziare anche le domande di contributo in eccesso ricevute sulla **Linea 1 (Formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale)** e sulla **Linea 7 (Piano Aziendale di Sviluppo)** per ulteriori circa € 1.500.000.

Queste scelte, prese dal Fondo con senso di responsabilità e di appartenenza nei confronti delle proprie realtà di riferimento, **hanno consentito di incrementare le risorse per il 2021 fino a € 38.000.000.**

In Emilia-Romagna risulta evidente come abbia impattato questa immediata capacità di adattamento al nuovo scenario rendendo ugualmente fruibile la formazione professionale nel pieno rispetto delle limitazioni di volta in volta decretate al fine di contenere la pandemia. È, inoltre, opportuno ribadire come le linee di finanziamento citate si prestino da sempre meglio di altre a soddisfare le necessità di immediatezza nel sostegno all'occupazione dei lavoratori e alla competitività delle imprese, anche in termini di riorganizzazione o riconversione economico-produttiva.

Ne sono prova i numeri della formazione continua in Emilia-Romagna **sull'Invito COVID-19** e **sull'Invito 1 - 2021.**

Attraverso l'Invito 1°-2021, Fondartigianato ha già approvato più di 7,5 milioni di euro di finanziamento per offrire risposta alle molteplici esigenze di formazione delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna

Invito 1°-2021 Linee	N. progetti approvati	Finanziamento complessivo
1 - Formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale	160	€ 2.889.531,39
2 - Formazione progetti di sviluppo di Accordi Quadro	1 (Progetto di sviluppo)	€ 2.383.213,01
3 - Formazione integrata con FSBA	39	€ 656.369,05
5 - Formazione con le proposte voucher	38	€ 393.990,02
6 - Formazione con le micro-imprese	30	€ 361.254,00
7 - Formazione per piani aziendali di sviluppo	45	€ 901.547,00
8 - Formazione per le imprese di nuova adesione (Interventi Just in Time)	54	€ 352.206,53
Totale	367	€ 7.576.857,00

Invito Covid 19 Scadenze	N. progetti approvati	Finanziamento complessivo
1° - Giugno 2020	42	€ 478.552,00
2° - Luglio 2020	47	€ 526.186,73
3° - Settembre 2020	25	€ 313.415,00
Totale	114	€ 1.318.153,73

Oltre 1 milione e 300 mila euro per aiutare le imprese emiliano-romagnole a riprendere le attività in sicurezza e sostenere la riorganizzazione delle attività lavorative in seguito alla crisi pandemica



L'impegno dell'artigianato per il lavoro sicuro

Anche durante la pandemia, EBER ha continuato ad essere riferimento per il sostegno alle aziende e ai lavoratori dell'artigianato per la promozione della salute e sicurezza sul lavoro, anche a fronte di un nuovo rischio generico aggravato quale è stato (e continua ad essere) il virus Sars-Cov2. La priorità delle parti sociali costituite in EBER, anche attraverso gli organismi paritetici regionale e territoriali, è consistita nel rafforzamento del lavoro comune con la Regione Emilia-Romagna per la predisposizione di orientamenti condivisi e di materiali dedicati specificatamente alla promozione della salute e sicurezza sul lavoro. La nostra regione è, certamente, un'eccezione a livello nazionale per quel che riguarda la medicina del lavoro pubblica, con professionalità di livello elevato che hanno accettato un lavoro comune con chi rappresenta i lavoratori e gli imprenditori del settore artigiano, finalizzato a promuovere una vera cultura della prevenzione. È, soprattutto, attraverso questa via che si migliora lo stato di cose presenti, non potendosi ritenere che la questione degli infortuni sul lavoro possa essere risolta solo (o prevalentemente) attraverso un incremento delle ispezioni.

Il dialogo sociale nella bilateralità – pariteticità è proceduto anche nel 2021. Le novità sono molte e significative.

La prima è il successo dello schema di protocollo anti-Covid19 definito insieme alla nostra Regione e recepito da una specifica delibera della Giunta regionale (un unicum a livello nazionale). All'OPRA sono stati inviati oltre 10.000 protocolli, che hanno consentito alle aziende che li hanno presentati non solo la dimostrazione del rispetto di una norma, quanto il perseguimento della prevenzione necessaria a continuare a rimanere aperti e a produrre, pur in un frangente che è ancora molto duro per il settore. Il protocollo, in forma di lista di controllo essenziale, è da individuare

come uno strumento gestionale semplice e snello, che consente di intervenire sulla situazione in essere focalizzandosi sugli obiettivi di miglioramento.

La seconda è il proseguimento del progetto realizzato con la Regione sul sovraccarico biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi, movimenti rapidi e ripetuti). Con la collaborazione dell'OPTA e delle parti sociali del bacino di Ravenna è stato definito un progetto pilota, governato da AUSL e Servizio Prevenzione regionale, basato sulla sperimentazione di progetti di autovalutazione del carico fisico lavorativo rivolti agli imprenditori e ai lavoratori, ad integrazione delle procedure "oggettive" oramai invase di valutazione dei rischi, sulle quali è stato prodotto un importante materiale da OPRA-EBER e Regioni sulle "cose da fare" per migliorare la situazione sul territorio.

La terza è il consueto accordo per dare alle aziende che lo richiedono e che versano ad EBER, previo valutazione specifica, un punteggio aggiuntivo per partecipare all'aggiudicazione delle risorse bando ISI INAIL (per acquistare macchine e attrezzature più sicure, per aziende senza amianto ecc.) attraverso il modulo E, a dimostrazione che aderire al nostro sistema conviene.

Il 2022 sarà caratterizzato da diverse sfide. Tra queste si sottolinea la (sperabile) fuoriuscita progressiva dalla pandemia, l'entrata in vigore del nuovo piano regionale per la prevenzione 2020-25 (di cui EBER intende essere soggetto protagonista, come già avvenuto per il precedente piano) e la previsione, da noi fortemente auspicata, di un elenco degli enti bilaterali e degli organismi paritetici in linea con quanto previsto dalle leggi.

BANDO ISI-INAIL LA CONDIVISIONE DI OPRA UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE

Anche nel 2021 l'INAIL conferma per le imprese l'ormai tradizionale opportunità del Bando ISI a sostegno degli investimenti in salute e sicurezza sul lavoro. È indiscutibilmente un'occasione che viene offerta alle aziende che, attraverso gli investimenti, puntano ad aumentare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Destinatari del Bando sono tutte le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura. Gli incentivi coprono fino al 65% delle spese sostenute dalle aziende per i progetti ammessi al finanziamento. Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 4 Assi di finanziamento (un quinto asse interessa le aziende agricole):

- Progetti di investimento - Asse di finanziamento 1.1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1.2;
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4.

Lo stanziamento per il 2022 è pari a euro 273.700.000,00 ed è regionalmente suddiviso; all'Emilia-Romagna spettano oltre 17 milioni di euro. Di queste oltre 8 milioni sono stanziati per i progetti di investimento e oltre 5,5 milioni di euro per progetti di bonifica da manufatti in amianto. Le finalità generali del bando ineriscono l'incentivazione delle imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o

di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. Per la generalità delle imprese aderenti al sistema della bilateralità artigiana, possiamo dire che sono senz'altro disponibili i primi tre Assi, mentre il 4° quest'anno si rivolge a Micro e Piccole Imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 E38- attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali; E39 - attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti).

Gli interessati potranno approfondire i contenuti del bando sul sito dell'INAIL. Un ultimo aspetto, importantissimo, è il punteggio: il "progetto" per essere ammissibile deve raggiungere almeno 120 punti.

È importante sapere che la "condivisione" del progetto con l'organismo paritetico OPRA assegna un apporto di 13 punti che potrebbe essere determinante per il raggiungimento del punteggio richiesto.

A tal fine le parti sociali in OPRA hanno sottoscritto un accordo che consente alle imprese aderenti il sistema della pariteticità artigiana di condividere il progetto e conseguire gli ulteriori 13 punti disponibili. Le condizioni per richiedere il Modello E (previsto dal bando per la condivisione con l'organismo paritetico) firmato da OPRA sono:

- aderire al sistema della bilateralità artigiana;
- aver provveduto agli obblighi formativi previsti in materia di sicurezza;
- non aver subito in azienda infortuni nel 2021 che abbiano comportato un'assenza per oltre 30 giorni (esclusi incidenti in itinere, requisito non richiesto per la bonifica dei manufatti in cemento);
- compilare il modello Sic. ISI 2021.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.eber.org alla pagina sicurezza e salute, bando ISI-INAIL.

Tabella risorse economiche Direzione regionale ...

Asse di finanziamento	Stanziamento iniziale	Nuovo stanziamento a seguito della redistribuzione*
Asse 1 suddiviso nei due sub Assi:	€ 8.643.980	
Asse 1.1 per i progetti di investimento (di cui all'Allegato 1.1)	€ 8.264.690	Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate on line di cui all'articolo 14 e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda di cui all'articolo 18. (cfr. Avviso pubblico ISI 2021, articolo 4, comma 3).
Asse 1.2 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'Allegato 1.2)	€ 379.290	
Asse 2 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) (di cui all'Allegato 2)	€ 2.493.221	
Asse 3 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'Allegato 3)	€ 5.692.900	
Asse 4 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'Allegato 4)	€ 397.547	
Totale stanziamento regionale	€ 17.227.648	

*(determina del Direttore centrale Prevenzione n... del)

In premessa va ricordato che, a partire dall'esercizio 2011 si sono modificate le regole di gestione del Fondo Sostegno al Reddito, sia per quanto attiene alla riscossione delle quote di adesione che, di conseguenza, per quanto riguarda la verifica delle disponibilità e delle attribuzioni ai Fondi di Accantonamento e della destinazione delle risorse residue. Dal 2014 vi è poi un'ulteriore variazione a seguito della costituzione del FSBA, Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato e, a partire dal 2015, per accordo delle Parti Sociali regionali. A tale riguardo si specifica che la identificazione della quota di contribuzione da contabilizzare è di competenza di EBNA: tale quota, incrementata da altri eventuali proventi, è destinata a copertura dei costi di gestione e, per la parte residua, che per l'esercizio 2020 somma a € 1.454.879, ad incremento dei Fondi Provvidenze Dipendenti ed Imprese nella misura del 50% ciascuno.

Dal mese di settembre 2017 EBER gestisce, per conto delle Parti Sociali, il Fondo Welfare Contrattuale derivante dall'Accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/17.

Il "Sistema EBER" (composto da Ente Bilaterale Emilia Romagna ed EBER srl poiché al 30/12/19 si è chiusa la liquidazione di Eber Formazione,) chiude l'esercizio 2020 con un avanzo complessivo di € 57.431 dopo aver accantonato residui per 1.592.190.

Il Welfare Contrattuale ha accantonato residui per l'anno 2020 pari a € 4.562.529, da quest'anno ripartiti su Fondo Imprese e Fondo Dipendenti, come definito da accordo Parti Sociali.

Per quanto concerne FSBA, i residui ammontano a € 895.198.

Di fatto, al lordo delle movimentazioni delle riserve, il risultato complessivo del Sistema evidenzia i seguenti risultati:

► Avanzo di gestione di EBER srl € 57.431.

EBER chiude in pareggio dovendo attribuire gli avanzi a copertura delle provvidenze.

In particolare si esamina il risultato di gestione di EBER che è ottenuto avendo riscontrato Ricavi per € 10.963.910 formati da:

► Contributi da imprese aderenti per € 3.829.350

► Contributi Fondo Welfare per € 6.978.353

► Proventi e oneri di attività finanziarie per € 54.682

► Altri proventi di esercizio e finanziari per € 101.525

utilizzati per:

► Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi EBER per € 1.824.872

► Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi Welfare per € 6.978.354

► Oneri straordinari e imposte per € 14.633

► Costi per attività varie, iniziative e progetti € 57.330

► Spese di gestione e di struttura € 2.088.721

Dall'esercizio 2015 le quote di contribuzione spettanti al Fondo FSBA sono contabilizzate in partite di debito/credito e non più nel conto economico di EBER ma costituiscono partita di giro gestita nel patrimoniale.

La operatività si è svolta con intervento di EBER per la acquisizione delle richieste di intervento, la valutazione delle pratiche, il conteggio delle provvidenze da erogare ed il pagamento delle medesime con l'utilizzo delle disponibilità accreditate da FSBA, a fronte di richiesta e rendicontazione,

sul c/c a ciò destinato, fatto salvo il conguaglio a chiusura dei conteggi inerenti la annualità.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

EBER - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Ha riscosso contributi netti per la gestione di € 3.437.488 ed € 21.870 di anni precedenti, e per quota 0,60% dipendenti imprese non artigiane € 198.071 per un totale di € 3.657.429, a fronte dell'importo complessivo di € 3.540.459 riscosso nel 2019 (al lordo delle spese di incasso). L'importo relativo alle spese di incasso dell'anno 2020 non è ancora stato comunicato.

WELFARE CONTRATTUALE

Ha riscosso contributi per € 6.978.353 a fronte di € 6.574.709 dell'esercizio 2019.

EBER - FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

Con il rinnovo della Convenzione, INPS ha ristornato importi sia in conto anno 2019 che 2020.

ALTRE ATTIVITA'

► Gestione della convenzione con Fondartigianato per utilizzo locali e servizi.

► Gestione del rapporto con Impresa Sicura per la produzione dei multimediali Sicurezza.

► Gestione del rapporto con OPRA, Organismo Paritetico Regionale Artigianato costituito in data 27/06/2013

LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO RIPORTANO:

ATTIVITÀ

Per € 31.513.220, come riportate nello schema allegato. Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le eventuali Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO

Per € 31.513.220 come riportate nello schema allegato. I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali, che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 10.906.485 e RICAVI per € 10.963.916, con un avanzo di € 57.431 portato a riserva.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

Le Voci di Conto Economico sono evidenziate a parte: riguardano la gestione del sistema bilaterale per la sicurezza e sono contabilizzate col principio di cassa per un totale di entrate /uscite pari a € 712.679, afferenti agli anni 2019-20.

Stato patrimoniale - ATTIVO

	2019	2020	Scostam.
Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto Fondi Ammortamento	1.864.187	1.821.274	-2,30
Partecipazioni	2.500	2.500	0,00
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	16.124	16.201	0,48
Progetto durata ultrannuale	13.590	15.108	11,17
Crediti diversi	6.251.216	6.109.779	-2,26
Crediti diversi Fondo Welfare	1.389.020	2.189.528	57,63
Disponibilità liquide	15.196.419	21.343.465	40,45
Ratei e risconti attivi	10.243	15.365	50,00
TOTALI	24.743.300	31.513.220	27,36

Stato patrimoniale - PASSIVO

	2019	2020	Scostam.
Capitale e riserve	446.830	504.261	12,85
Fondo trattamento fine rapporto	430.446	466.264	8,32
Fondi di accantonamento	6.650.035	8.242.250	23,94
Fondi di accantonamento Welfare	9.514.906	14.079.972	47,98
Debiti diversi	6.519.573	7.053.261	8,19
Debiti diversi Welfare	1.083.429	1.167.212	7,73
Ratei e risconti passivi	98.081	0	-100,00
TOTALI	24.743.300	31.513.220	27,36

Conto economico - COSTI

* Il conto economico non comprende le voci riguardanti il Fondo Territoriale Sicurezza esposte nel prospetto sottostante. Adottando la contabilizzazione per cassa, al 2020 sono accreditati gli importi anche riferiti al 2019 precedentemente non pervenuti.

	2019	2020	Scostam.
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	788.607	859.384	8,97
Costi di struttura: spese di gestione diverse	628.912	706.398	12,32
Costi di struttura: ammortamenti	110.534	111.822	1,17
Costi di struttura: Bacini	288.463	334.011	15,79
Costi per prestazioni: EBER	37.795	57.330	51,69
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito e Sicurezza	2.087.428	1.824.868	-12,58
Costi per prestazioni Fondo Welfare	6.574.709	6.978.354	6,14
Imposte dell'esercizio	40.790	34.318	-15,87
Risultato netto di esercizio	51.542	57.431	11,43
TOTALE COSTI	10.608.780	10.963.916	3,35

Conto economico - Ricavi

	2019	2020	Scostam.
Quote e contributi Fondo Sostegno al Reddito e gestione	3.540.460	3.657.429	3,30
Altre quote e contributi 2020 e precedenti	0	171.921	
Quote per provvidenze Welfare	6.574.709	6.978.353	6,14
Proventi/oneri finanziari	273.571	54.688	80,01
Proventi vari di esercizio	106.898	101.525	-5,03
Proventi straordinari	241	0	-100,00
Sopravvenienze da utilizzo Fondi acc.to FSR	112.901	0	-100,00
TOTALE RICAVI	10.608.780	10.963.916	3,35

Fondo territoriale sicurezza - ENTRATE

	2019	2020
Attribuzioni da Inps complessive al netto rimborsi		712.644
Entrate diverse		35
TOTALE ENTRATE	0	712.679

Fondo territoriale sicurezza - USCITE

	2019	2020
Quote di rappresentanza sindacale		528.498
Quote sicurezza		171.921
Quote da attribuire		10.953
Costi vari		1.284
Accantonamento residui		23
TOTALE USCITE	0	712.679

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'EBER potete rivolgervi presso le nostre sedi:

EBER REGIONALE

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

EBER IMOLA presso EBER Regionale

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
Tel. 051 2964323 - Fax 051 6569507
eber.imola@eber.org

EBER PIACENZA

Via IV Novembre 132 - 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598
eber.pc@eber.org

EBER FERRARA

Via del Mulinetto 63 - 44122 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846
eber.fe@eber.org

EBER PARMA

Via Mazzini 6 - 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413
eber.pr@eber.org

EBER RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109
eber.ra@eber.org

EBER REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1 - 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509
eber.re@eber.org

EBER FORLÌ

Via F. Daverio 16 - 47121 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812
eber.forli@eber.org

EBER MODENA

Via Piave 41 - 41121 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280
eber.mo@eber.org

EBER CESENA

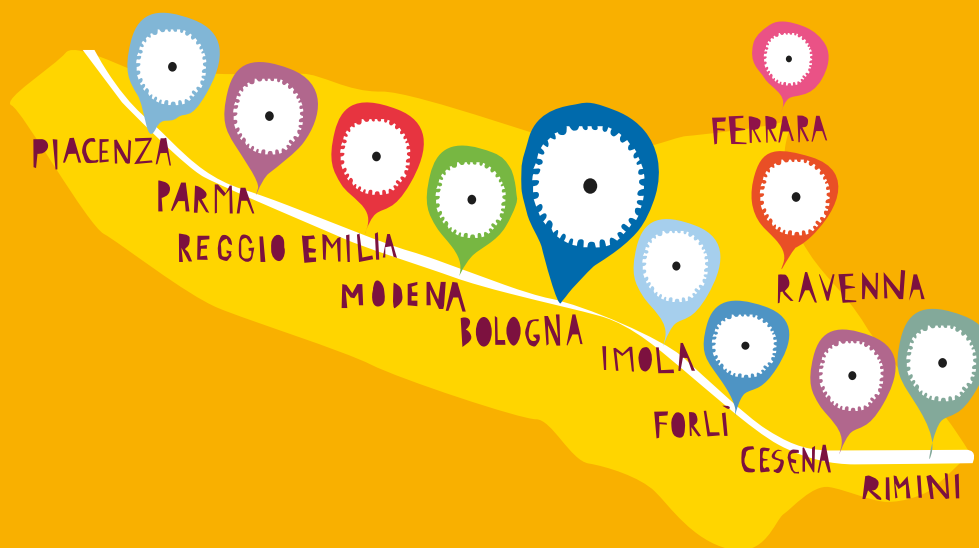
Via Marinelli, Galleria Cavour 24 - 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462
eber.cesena@eber.org

EBER BOLOGNA

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964323 - fax 051 6569507
eber.bo@eber.org

EBER RIMINI

Viale Valturio 38/A - 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378
eber.rm@eber.org



Tutte le illustrazioni sono opera di Rita Ravaioli.



Per i suoi stampati, EBER
ha scelto di utilizzare una filiera FSC
per una gestione forestale responsabile.